Anno XIII. N. 125. Udine, Mercoledì 4 giugno 1890 Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno ... L. 20
id. semestre ... " 11
id. trimestre ... " 6
id. mese ... " 2
Estero: anno ... L. 32
id. semestre ... " 17
id. trimestre ... " 9

Le Associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

I terroristi russi arrestati a Parigi

Il gran fatto del giorno è l'arresto di un certo numero di russi e russe, che si apprestavano, a quanto sembra, non già a dare la vita per lo Czar, bensì ad attentare alla medesima. Essi appartengono a quella setta di nihilisti detti " terroristi " espertissimi nell'arte di manipolare quelle sostanze che, combinate fra loro, possono mandare all'altro mondo i vivi, con un fracasso da risvegliare i morti.

Il giorno 12 maggio si constatava al Rainey che erano stati fatti degli sperimenti con macchine esplosive sopra un punto isolato della campagna. Tutto all'intorno di questo molti alberi, alcuno dei quali di grosso diametro, erano stati profondamente danneggiati. Degli scorpamenti nei tronchi davano a pensare che dovevano essere state delle violente esplosioni.

In seguito a minuziose ricerche si trovarono sul suolo dei tubi metallici che erano stati pieni di materie esplosive.

Di ricerca in ricerca si finì col trovare la casa che aveva fornito i tubi metallici.

Il sig. Lozè, prefetto di polizia, seppe da un commissario di polizia, che l'individuo che avea comperato le materie esplosive aveva dato un nome falso e un falso indirizzo. Lo si pedinò e si ebbe la certezza che apparteneva a una setta di *terroristi* russi, la quale fabbricava macchine esplosive. La prefettura riuscì inoltre a conoscere i nomi di parecchi membri di questa setta.

La polizia scoprì di poi successivamente dove questi individui albergavano.

In seguito la polizia prese le ultime misure. Alle dieci della sera, il ministro Constans, che rientrava in Parigi dopo il suo viaggio con Carnot, venne ragguagliato dal prefetto di polizia delle indagini fatte dagli agenti e il ministro diede gli ordini necessari, così che si venne agli arresti.

All'infuori dell'uso che gli arrestati volevano fare delle sostanze e delle macchine esplosive, il fatto solo della fabbricazione e detenzione delle medesime costituisce un delitto contemplato dalle leggi.

Ecco ora più particolari ragguagli sulle misure prese: Alla mattina il prefetto Lozè avvisava i magistrati dei gravi fatti scoperti e a un'ora dopo mezzodì ebbe luogo un ritrovo nel gabinetto del Procuratore della Repubblica tra i signori Banaston, Lozè ed Atthalin. Furono redatti segretamente i mandati di cattura e verso le ore undici di sera, dopo informatone il ministero, vennero chiamati parecchi commissari di polizia. Questi ignoravano del tutto il motivo della chiamata. In prefettura ricevettero le convenienti istruzioni. Ognuno di loro dovea arrestare uno o più terroristi russi; l'arresto dovea farsi al mattino susseguente, dalle ore cinque alle otto.

I mandati di cattura, consegnati ai commissari, erano firmati dal signor Atthalin e si basavano sugli articoli 3, 8 e seguenti della legge 8 marzo 1875, sulla legge 24 agosto 1875, su quella del 24 maggio 1834 sugli articoli 32, 87 e seguenti del Codice di istruzione criminale e sull'art. 1037 del Codice di procedura criminale.

Alla mattina, infatti, vennero arrestati 13 terroristi, cioè Reinchtein e la sua moglie; la signorina Tederowa; Nacatchiz; Stepanof; Kalchinzen detto Anamief; Peplof, detto Levof ed anche Orlof; Orlof detto Wolgrine; Lavrenius; Atschinazi; Domski; Mendelson; e la signorina Bromberg.

Nei loro domicilii si trovarono dei tubi cilindrici, delle polvere, dei liquidi suscettibili di produrre, colla loro mescolanza delle esplosioni, libri e carte indicanti il modo di fabbricare macchine esplosive ed anche delle bombe. In casa della Bromberg trovaronsi quindici bombe sferiche.

Orlof, detto Wolgrine, ha dai 30 ai 35 anni. Presso di lui trovaronsi tubi di piombo assai lunghi, polvere e libri. Egli fu arrestato dal signor Goron, capo della pubblica sicurezza. Abitava in via Nys, n. 17, in cima al sobborgo del Tempio in un quartierino già da lui abitato cinque anni fa. Allora avea comprato dei mobili ed erasi istallato in via delle Presentazione n. 6. Nel novembre del 1888 vendette i mobili e tornò in via Nys, dove occupò una piccola camera al quarto piano, pagandola 26 franchi al mese.

Ecco come si fece iscrivere Orlof detto Wolgrine: « Alessandro Wolgrine di 47 anni, elettricista, nato a Mosca (Russia) e proveniente dalla via della Presentazione. »

Wolgrine è d'alta statura, immiserito da malattie. Trovasi all'ultimo periodo della tisi. Può appena appena stare in piedi e dare qualche passo. Porta la barba intera di colore castagno scuro. E' cupo e taciturno. Non parlava che assai di rado col padrone di casa e coi vicini. Conosce poco la lingua francese. Preparavasi da sè il cibo; non usciva di casa che verso le 4 pom. e vi rientrava tra le 11 e mezzanotte. Dal mese di novembre 1888, quando tornò in via Nys, non ricevette che tre o quattro cartoline postali. Solo due o tre amici venivano e a lunghi intervalli a fargli breve visita. Uno di questi chiamavasi Orlof, nome vero di Wolgrine, secondo la polizia.

Lavrenius abitava in via della Sanità, n. 9. Dai vicini era ritenuto per studente di medicina e per lavoratore indefesso.

Lozè avea raccomandato ai commissarii di polizia, incaricati degli arresti, di non trasportare gli oggetti sospetti, le polveri, i liquidi, ecc. perchè temeva che ciò fosse pericoloso. Il trasporto al laboratorio municipale di tali oggetti si fece più tardi e colle più grandi precauzioni. Ivi saranno saggiati da esperti chimici.

In seguito alle perquisizioni fatte si sequestrò un quadro coi ritratti dei " socialisti russi martiri. " Questo quadro contiene una sessantina di fotografie e la veduta della officina ove si fabbricano bombe e polveri. I russi sembrano tutti giovani. Nel quadro sono notevoli trenta ritratti circa di giovanette.

Atschinazi venne arrestato presso il signor Inatowsky e la signora Labovitch. Ivi si trovarono utensili per la lavorazione dei metalli.

Reinchtein sembra essere il capo della setta dei terroristi. Presso di lui — via dei Gobelins, 60 — trovaronsi due bombe cilindriche ed una bomba sferica carica.

Le bombe trovate presso la signorina Bromberg (via Godefroy, 14) sono 15; 3 piccole, 11 abbastanza voluminose ed una bomba cilindrica. Erano chiuse in una cassa e sono simili a quelle trovate presso Reinchtein.

Presso Stepanof si sequestrarono una bomba e molti tubi metallici, presso Orlof tubi e placche di metallo.

Fu arrestato anche il terrorista Berditschewsky.

Venne pure perquisita una casa del *boulevard* Arago, dove abita una piccola colonna russa composta di sette studenti e studentesse. Vi si sequestrarono carte scritte in lingua russa.

La salma del tenente Zavagli

Sul funebre getto in mare delle casse contenenti i resti mortali dell'infelice tenente Zavagli e del marinaio Bertorello, rimasti vittime del loro dovere nella vigliacca aggressione di Varsekik, si hanno questi commoventi particolari:

Il capitano del *Volta* aveva fatto racchiudere in due casse di zinco il cadavere dell'ufficiale e del marinaio per portarle ad Aden e darvi colà sepoltura.

Il *Volta* filava a tutto vapore verso Aden. Ma sgraziatamente pel poco tempo avuto per far le casse, queste non vennero saldate troppo bene, e la dissoluzione dei cadaveri incominciava a dar molestia all'equipaggio. Allora si fece rotta per Oppia.

Quel sultano rimase molto impressionato del fatto accaduto, ed al comandante che lo pregava di poter sotterrare i cadaveri e di guardarli, rispondeva esser dolentissimo di non poter nulla, assicurava, perchè il cannibalismo nei Somali durava tuttavia e non sarebbe stata la prima volta se si fossero violate le tombe dei bianchi.

Bedolorato il buon comandante Amari ordinò dirigere a tutto vapore per Aden.

Ma dopo due altri giorni di traversata, il puzzo era talmente forte che il medico disse essere assoluta necessità il getto dei cadaveri per non compromettere la salute dell'equipaggio.

La mesta cerimonia ebbe luogo alle 11 antim., dinanzi a tutto l'equipaggio in gran divisa: dopo acconcie parole, ricordanti le belle doti degli estinti, il comandante recitò le preci dei defunti. Indi le due casse vennero portate a prora.

Entro la cassa di zinco ogni cadavere aveva tra le mani un crocifisso, (allo Zavagli il comandante Amari pose un Cristo donatogli da sua madre), più vi pose una bomba da cannone e quindi le casse vennero calate in mare.

---

89 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

« Amico mio, *io continuo a parlarti di* me, e null'altro... I lavori di Kermanac' h, dei quali ora mi occupo, come fu tuo desiderio, sono opera di un grande spirito e di un cuore generoso. Dotare il proprio paese di due mila ettari di terreno produttivo, arricchire un intero villaggio, farvi sorgere l'industria senza ricorrere agli stranieri, spesso pericolosi, tutto ciò, senza dubbio, è quanto basta per farti andare giustamente altero. Io ho stabilito già la mia dimora a Kermanac' h. Gerardo, ti dico il vero, vorrei per te una casa più lieta, meno vuota specialmente. La vecchia Maria mi parla continuamente di quello che faceva la « cara piccina » prima che « quelli del castello l'avessero condotta via.

« Affrettati, ti prego, a terminare i tuoi affari. Se tu richiederai che io ritorni in America, non mi rifiuterò certo. Tuttavia desidererei fare a Kerouez, in piccole proporzioni, ciò che tu fai a Kermanac' h, tanti vincoli mi ritengono ormai alla patria ritrovata. Quando potrò rivederti, i miei voti si compiranno, o saranno presso a compirsi, spero.

« Non t'ho parlato di Alice. Egoista! io non cesso di fare ciò che ella fa continuamente con sè stessa: la dimentico. Quale abnegazione non è quella di mia sorella! quanto affettuoso non è il suo cuore, sebbene talvolta sembri un po' chiuso a chi bene non la conosca, e quanto avido di tenerezza! Talvolta gli occhi di mio padre si inumidiscono guardandola, come se avesse un rammarico o un rimorso. Ma non credere che ella apparisca triste; se prova l'affanno, sa nasconderlo sotto il suo coraggioso affetto.

« Io le ho confidato il mio romanzo.

« — Non dirle ancor nulla, m'impose ella.

« — Ah, credi tu dunque che ella non possa amarmi?

« Alice sorrise dolcemente scuotendo la testa.

« — Fra qualche tempo forse, *mi rispose*.

« Vedi bene, Gerardo, che abbiamo bisogno della tua presenza per essere felici! E il dirti ciò non è forse il mezzo più sicuro per affrettare il tuo ritorno?

« Abbimi per il tuo migliore amico.

« RENATO DI KEROUEZ. »

XXIV.

La primavera sparge i suoi dolci effluvi, tutto verdeggia e florisce, e, solleva gli animi e infonde la gioia nel cuore. Il signor di Kerouez e suo figlio passeggiano lentamente nel viale, i cui alberi vanno coprendosi di liete frondi.

Il conte si ferma tutto ad un tratto fissando gli occhi in volto a Renato.

— Figlio mio, gli dice con voce commossa, sono sicuro che in questo istante i nostri pensieri hanno la stessa meta. Tu sei meditabondo, preoccupato, mentre dovresti essere lieto. Credi tu che io non legga nel tuo cuore? Tu pensi a farti una famiglia.

Renato impallidì.

— È vero, ho *fatto un sogno*; io amo una giovinetta...

Il conte posò la mano sulla spalla di suo figlio.

— Lo so, disse con affettuosa gravità; e una sola cosa mi dispiace, di non aver saputo cioè inspirarti abbastanza confidenza perchè tu ti espanda col padre tuo.

— Gerardo ha forse scritto... esclamò Renato.

Per tutta risposta il conte gli porse una lettera. Il giovane la prese vivamente.

(*Continua*)

---

bottiglia chiusa con entro uno scritto ricordante il fatto.

Le casse di *zinco* vennero foderate di legno, e sulla cassa di legno apposero su una etichetta di ottone, il nome del defunto.

Posta la prima bara (quella dell'ufficiale) sopra una tavola in bilico e legatovi sopra 5 salmoni del peso di circa 40 chilogrammi l'uno, al comando: Amari! che fece rabbrividire tutti, la cassa girò su stessa e scomparve tra i flutti dando un tonfo cupo coperto dal rumore delle tre salve di moschetteria e dal colpo di cannone regolamentare!

A bordo tutto era silenzio! su tutti i visi era dipinto il dolore! Uguale cerimonia si eseguì per il povero Bertorello. In quel giorno pochi pranzarono molti piansero!

GUGLIELMO CONTRO BISMARCK

Notizie autorevoli giunte da Berlino, ci recano nuovi particolari sul profondo screzio che esiste fra l'Imperatore Guglielmo e Bismarck.

Fino ad ora la carica di gran maresciallo della Corte e d'intendente dei palazzi reali era occupata dal conte De Liebenau, che accompagnò anche in Italia l'imperatore durante i suoi viaggi. Adesso Liebenau si dimise da quell'ufficio.

Tali dimissioni furono imposte dall'imperatore stesso, in seguito a rapporti pervenutigli che dimostravano come il Liebenau tenesse informato Bismark di quanto accadeva alla corte.

Un colloquio vivissimo ebbe luogo tra Guglielmo e il grande maresciallo.

Si assicura che l'imperatore abbia gridato: — " Io vi scaccio! „ e si sarebbe servito della frase: « il mio nemico » per designare all'ex-cancelliere Bismark.

Il principe Bismark ha accettato l'invito di Lord Roseberry e di Lord Londonderry d'andar a passare alcune settimane in Inghilterra e in Iscozia: egli partirà alla seconda metà di giugno.

Per il disarmo proporzionale

Telegrafano da Parigi alla *Gazzetta Piemontese*:

Il *Petit Journal* pubblica una lunga ed interessantissima conversazione politica di un suo collaboratore col principe di Bismarck. Questi avrebbe manifestato il profondo convincimento che la pace non sarà turbata per molto tempo. L'*Autorité* poi pubblica un'importante lettera di Pietroburgo nella quale lo scrivente afferma per informazioni private autorevolissime che vi sono trattative fra lo czar e l'imperatore Gugliemo per proporre alle grandi potenze europee del *continente* un disarmo parziale contemporaneo. L'idea è bene accetta dai due imperatori, i quali si dedicano con tutto zelo alla buona riuscita del progetto. Una sola difficoltà però osterebbe per il momento all'effettuazione del disarmo. Non si sarebbe ancora trovato il modo, la procedura di comunicare questa decisione accordata fra i due imperatori alla Francia, perchè si teme che questa possa prendere in mala parte l'espressione del desiderio imperiale, e vegga in questa proposta, più che un progetto disinteressato, una pressione per parte della Germania e della Russia.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 3 — Presidente Biancheri

Pei segretari comunali

Salaris anche a nome di Pasquali volge una proposta sulla posizione dei segretari comunali.

La Camera vota di prendere in considerazione la proposta.

Il bilancio degli interni

Sul capitolo della sanità vengono fatte osservazioni da vari deputati. Crispi fa la solita dichiarazione che terrà conto delle raccomandazioni: e si approvano i capitoli fino al 54.

Contro la stampa venduta

L'on. Cavallotti parla sull'art. 55, relativo al servizio segreto ed osserva che riconoscendo la necessità della spesa ritiene però necessario di contenerla in limiti rigorosi o determinati. Lamenta che per la pubblica sicurezza si spenda troppo o con poco profitto, imperocchè un buon terzo dei delitti per confessione stessa dei procuratori del Re rimane impunita. Ritiene quindi che le somme vengano erogate in usi diversi da quelli ai quali sono destinate, precisamente nel sovvenzionare i giornali, piaga non nuova e non esclusiva nel nostro paese; ma cosa più grave fin dal 1876 coll'abolizione dei giornali apertamente ufficiosi. Altrove però non si teme affrontare la questione mentre da noi il solo parlarne suscita un sentimento di esagerata indignazione. Ricorda le discussioni avvenute in altri tempi e le dice sostenute in proposito dal presidente del consiglio ed afferma essere comune convincimento che in parecchie città il governo abbia i suoi giornali. Stigmatizza le penne vendute e dice essere rischioso affidarsi a questa gente abbietta sempre pronta a mordere la mano che la sfama. Accenna i recenti provvedimenti presi dal giovane Imperatore e dal nuovo Cancelliere di Germania a proposito del fondo per la stampa officiosa ed aggiunge che il presidente del consiglio, il quale segue in parecchi suoi atti l'esempio di quella nazione, farebbe bene ad imitarla in quei provvedimenti.

Dimostra quindi la necessità o la convenienza della riduzione del fondo pel servizio segreto e del controllo parlamentare.

Nota che di questo avviso, era Crispi da deputato. Non fa però proposte formali, visto le condizioni della Camera e conclude dicendo che essendo il voto del bilancio un voto politico, chi ha fiducia nel governo può non votare il bilancio medesimo.

La risposta di Crispi

Crispi risponde ch'egli non amministra o non ha mai amministrato le somme stanziate a questi capitoli, che sono amministrate dalla direzione generale di pubblica sicurezza e divise fra i prefetti ed i consoli italiani all'estero per il servizio di polizia. Dichiarò che si vergognerebbe di avere articoli pagati a giornali amici. Li aveva da deputato; li ha ora ch'è ministro; ma non ha mai elargito ad essi sussidi.

Sostiene che le spese segrete per i servizi di pubblica sicurezza non sono soverchie, ma appena sufficienti ad un buon servizio di polizia e sono di assai inferiori a quelle che si spendono in Francia, in Inghilterra, in Germania e in Austria-Ungheria.

Nega pure di avere domandato un'inchiesta nel 1867 sui fondi segreti; egli non chiese l'inchiesta che sopra un fatto specifico, vale a dire per smentire il sospetto che di sinistra profittassero di quei fondi. Dichiara infine che non rimarrebbe al suo posto, se dovesse transigere colla sua coscienza e non potesse lasciare un nome puro ed intemerato (!) nè ha altro da dire.

Cavallotti a Crispi

Cavallotti, rilevando che il presidente del Consiglio è troppo facile a mentire i fatti la cui autenticità è inappuntabile, conferma che nel 1867 Crispi accusò il ministero di usare i fondi segreti per fini politici e ritenne necessario sottoporli a sindacato. Conclude con queste parole: " Quanto all'asserzione del ministro, non esservi in Italia giornali stipendiati: non rispondo „ (Commenti).

Crispi soggiunge: ed io dichiaro di non rispondere a ciò che lei disse. (Commenti).

Approvasi il capitolo 55.

Pubblica Sicurezza

L'on. Villanova raccomanda al ministro di tener maggior conto dei servizi del personale inferiore di pubblica sicurezza e di dare istruzioni affinchè gli uffici di polizia attingano a fonti sicure le informazioni che debbono *dare sul conto dei cittadini*.

Mel lamenta che il numero degli agenti di pubblica sicurezza e le stazioni dei carabinieri sia insufficiente al bisogno e raccomanda si *migliorino le condizioni* del personale e di non far luogo a troppo frequenti trasferimenti del personale medesimo.

Crispi risponde che prenderà in esame le diverse questioni e le diverse raccomandazioni. Fa ampi elogi delle guardie e del personale di P. S. che tanno un servizio preziosissimo e il *Governo non mancherà*, come non ha mai mancato, d'incoraggiarlo coi mezzi materiali e morali che sono a sua disposizione. Sono approvati i capitoli dal 46 al 74.

Riformatori e carceri

L'on. Cavallotto raccomanda che si *migliorino gli organici del personale delle* carceri, specialmente dei contabili.

Cittadella vorrebbe che nei riformatori si stabilissero due classi di giovani e che il sistema di *educazione per i giovani* discoli fosse diverso da quello che si addotta per i giovani che si sono resi colpevoli di qualche reato.

Crispi dice che si sta preparando un nuovo Regolamento per i riformatori. Si approvano i successivi capitoli del bilancio fino all'ultimo, collo stanziamento complessivo di *lire 61,575,902*.

Caprera

Crispi presentò un progetto di legge perchè sia *dichiarata monumento nazionale la* tomba di Garibaldi a Caprera, e poi la seduta è tolta alle 7.

ITALIA

Carpi — *Giornale condannato* — Mons. Vescovo di Carpi ha condannato *La Luce*, foglio socialista e pornografico, che si pubblica nella detta città.

Pavia — *Una protesta di professori* — Tutto il corpo insegnante della Università di Pavia ha firmato e resa pubblica la seguente protesta:

« Le accuse di negligenza nel compiere il proprio dovere, dirette contro i professori universitarii e che di tanto in tanto trovano eco nella stampa periodica e nella Camera dei deputati, sono state anche, giorni sono, raccolte e ripetute da alcuni deputati mentre si *discuteva il bilancio del Ministero* della istruzione.

« I sottoscritti professori nell'Università di Pavia, consci di aver sempre fatto il proprio dovere, protestano contro quelle accuse, che, per la loro indeterminatezza e generalità, si potrebbero creder rivolte anche contro di essi ».

Roma — *Specola Vaticana* — L'Osservatorio nazionale di Parigi ha inviato testè alla Specola Vaticana una stupenda fotografia della Luna, la quale fu presentata all'Accademia di Parigi nella seduta del 12 *maggio dall'Ammiraglio Mouchez, Direttore* dell'Osservatorio medesimo. Questa fotografia fu eseguita dai fratelli Henry coll'Equatoriale di 32 centim. destinato alla carta del cielo, simile affatto a quello che si sta ora costruendo per la Specola Vaticana. Tali fotografie sono un vero progresso su tutto ciò che fino ad ora si è ottenuto dovunque cogli istrumenti i più potenti, giacchè le *prove dei fratelli Henry*, che danno le immagini lunari di un metro di diametro, offrono particolari più numerosi, meglio definitivi e meglio ritratti, che quelli avuti all'Osservatorio *Lick in California* ed all'Osservatorio del Capo di Buona Speranza con un obbiettivo di un metro di diametro.

Ci piace aggiungere che l'illustre astronomo Janssen, Direttore dell'Osservatorio di Meudon, presso Parigi, ha anch'egli fatto dono alla Specola Vaticana di quattro grandi fotografie, che rappresentano in modo mirabile la superficie solare, la quale ogni giorno si *ritrae in quell'Osservatorio*.

Tuttociò dimostra la stima che va acquistando presso i dotti la nuova istituzione scientifica sorta in Vaticano per la generosa iniziativa del dotto Pontefice Leone XIII.

ESTERO

Francia — *Una montagna che si sfacia* - A Saint-Jean d'Aveyron, l'altra mattina, un romore spaventevole scosse il suolo su un'estensione di parecchi chilometri, durando alcuni minuti. I contadini fuggirono dalle loro case, credendo il finimondo; era completamente rovinata una montagna, precipitando in una valle profonda 150 metri e coprendo letteralmente un bosco o una trateria.

Russia — *Città distrutta in Siberia* — La Città di Tomsk in Siberia, che conta circa 36742 abitanti, capoluogo di governo, e la *seconda di quella regione*, è completamente distrutta. Da una parte il fiume Tomk straripò e inondò la città, dall'altra le fiamme divoratrici di un incendio fecero il resto.

Svezia — *Il Cattolicismo in Isvezia* — Nel regno di Svezia vigeva una legge che fino al 1860 condannava all'esilio e alla confisca *ogni suddito protestante che avesse* tentato di abbandonare la Chiesa scismatica. Di più fino al 1815, vi era la pena di morte contro ogni prete cattolico che avesse osato di porre il piede sul territorio di quel regno.

Quando Bernadotto fu chiamato nel 1806, a cingere la corona di Svezia, si mostrò *verso Dio, ciò che si* disponeva ad essere per riguardo alla sua patria. Spinto da mala ta ambizione, rinnegò il cattolicismo e fece allevare nell' eresia suo figlio Oscar.

Ma le due regine, Desiderata, moglie di Bernadotte e Giuseppina moglie di Oscar I, non seguirono quei brutti esempi. Mercè la loro protezione fu aperta a Stoccolma una cappella cattolica, e Mons. Studach, cappellano della Regina, fu nominato vicario apostolico.

Da quell' epoca il cattolicismo ha fatto sempre progressi consolanti.

Nel 1873 fu votata una legge che permette ai protestanti di abbandonare la loro setta, dietro certe formalità.

Nel 1874 il pastore luterano Carlen si convertì al *cattolicismo e fu ordinato sacer*dote; nel 1881 un altro pastore, Heilgvist, seguì l'esempio di Carlen.

Nel 1884, dodici studenti dell'Università di Upsal, fecero il loro ingresso nel seno della Chiesa Romana; e nella solennità della Pentecoste del 1887 la città di Stoccolma vide trentacinque dei suoi cittadini, alcuni dei quali di famiglie illustri, abiurare gli *errori protestantici*.

Ora nel corrente anno 1890, in quel regno nordico si contano cinque stazioni cattoliche: Stoccolma, Gottemburgo, Malmo, Geflè e *Ammemberg, con un Vicario Apo*stolico, 14 missionari, 8 chiese, 1,100 cattolici.

Cose di casa e varietà

Ai nostri associati in città

Avvertiamo che un nostro messo ha già incominciato il solito suo giro per riscuotere gli abbonamenti dei nostri soci di città. Va da sè ch'è munito di regolare quietanza che rilascierà verso ricevuta dello importo corrispondente.

Gara di velocipedisti

Domani sulla pista di Vat avranno luogo alle ore quattro e mezza le seconde corse di velocipedi, fra le quali verrà eseguita la gara definitiva per aggiudicare il premio delle signore udinesi.

La dispensa della chiamata sotto le armi

Per facilitare le operazioni relative alla concessione delle dispense della chiamata in servizio della milizia comunale a quei militari che per ragioni d'impiego *ne hanno diritto*, il ministro della guerra ha disposto che i comandanti dei distretti militari, entro il 15 giugno, comunichino ai sindaci di quei soli comuni compresi nel territorio di *loro giurisdizione, un elenco dei militari*, appartenenti al comune rispettivo, i quali per ragioni d'impiego hanno diritto alla dispensa.

Ogni volta che i *comandanti di distretto* per comunicazioni ricevute dalle amministrazioni interessate, vengono a conoscenza che un militare appartenente ai comuni suddetti, abbia acquistato, o cessi dal diritto di revocare la dispensa per ragioni di impiego, ne avvertiranno il sindaco del comune cui il militare appartiene, perchè ne possa prender nota sul ruolo della milizia *comunale*.

Esami di licenza liceale

Secondo una recente ordinanza ministeriale, per gli esami di licenza *liceale nel* corrente anno scolastico si dispone:

Le prove scritte per la sessione di luglio avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti: Lunedì 7, componimento italiano — Mercoledì 9, versione dal latino in italiano — Giovedì 10, versione dal greco in italiano — Venerdì 11, tema di matematica — Lunedì 14, versione dall'italiano in la*tino*.

Le prove scritte per la sessione di ottobre avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti: Mercoledì 1, componimento italiano — Venerdì 3, versione dal latino in italiano — Lunedì 6, versione dal greco in italiano — Martedì 7, tema di matematica — Mercoledì 8, versione dall'italiano in latino.

Queste prove, tanto nell'una quanto nel*l'altra sessione, cominceranno alle 8 ant. di* ciascuno dei suindicati giorni.

Concorso

È *aperto il concorso a tredici* posti gratuiti e 7 semigratuiti vacanti nel Convitto Nazionale Marco Foscarini a Venezia e ai posti semigratuiti di risulta.

Questi posti saranno conferiti per esame, al quale non saranno ammessi se non quei giovani che avranno comprovato: di appartenere a famiglia di scarsa fortuna, di godere i diritti della cittadinanza italiana, e *di non oltrepassare il dodicesimo anno di* età. Per l'età è fatta eccezione pei giovani che sieno alunni del Convitto.

Associazione agraria friulana

Il Comitato per gli acquisti di materie

utili all' esercizio dell'agricoltura comunica quanto segue:

I. Fosfati Thomas — Per speciali accordi presi colla ditta fornitrice il termine per la sottoscrizione di fosfati Thomas è prorogata a sabato 7 corr. Il fosfati sarà dell' identica qualità di quello distribuito nella corrente primavera (composizione minima 17 per 100 di anidride fosforica e polvere alla massima finezza) ed al prezzo di

e 5,65 franco *sul vagone Venezia o lire* 6,60 franco nel magazzino di Udine.

Per qualsiasi altra stazione saranno aggiunte le spese di porto prendendo per base il prezzo di Venezia.

La consegna seguirà in uno dei prossimi mesi di luglio, agosto od al più tardi entro settembre.

All'atto della sottoscrizione si antecipa 1 lira per quintale.

II. Panello sesamo — Possiamo ancora disporre di *trenta* quintali di panello di *sesamo in pani per* l' alimentazione degli animali domestici al prezzo di L. 14,25 franco in magazzino Udine.

La consegna seguirà nella prima quindicina del corrente giugno.

III. Varie comunicazioni — Abbiamo disponibile in magazzino:

« Solfo Rimini doppio molito raffinato a L. 12 *per quintale » nel magazzino* di Udine.

« Solfo Rimini doppio molito raffinato ed acidificato a L. 12,70 » nel magazzino di S. Giorgio di Nogaro.

Tutto il solfato di rame prenotato sarà pronto alla consegna entro la prima quindicina del corrente mese.

Le domande per spedizioni in luoghi differenti dai magazzino di *Udine si devono* accompagnare dall' importo. Per prelevare qualunque merce dai magazzini occorre un ordine del nostro ufficio. Gli scontrini di *prenotazione devono venir* presentati all'ufficio, altrimenti non si potrà conteggiare l'antecipazione fatta.

Chiusura opportuna

Ci consta che ieri a sera gli Agenti di P. S. ritirarono la licenza all' osteria della Rosa in via Cortazzis, per misure d' ordine pubblico, ordinando l' immediata chiusura dell' esercizio. Ciò serva di norme *agli* esercenti che tengono abitualmente dei balli.

Congregazione di Carità di Udine

Sussidi a domicilio nel mese di maggio 1890:

da L. 1 a L. 3	N.	1	L.	2.—
» 3 a » 4	»	132	»	396.30
» 4 a » 5	»	135	»	541.60
» 5 a » 8	»	184	»	997.—
» 8 a 15	»	49	»	438.—
» 15 a 30	»	9	»	153.—
» 30 in su	»	3	»	100.—

Totale sussidi N. 513 per L. 2627.90

Inoltre nel mese stesso si ebbero

N. 4 ricoverati all' Ospizio Tomadini

» 3 » nella Pia Casa Derelitte.

Elargizioni pervenute nel mese suindicato: Billia dott. Gio. Batta L. 12. — Rubazzer dott. Alessandro L. 2.

Trasporti ferroviarii

Il consiglio delle tariffe in una riunione *tenuta ieri mattina a Roma ha deciso di* mantenere le attuali facilitazioni per le spedizioni provenienti dall'Austria, dirette ad Udine e viceversa.

Il ministro Boselli ai professori

Diamo il testo del telegramma che dal ministro Boselli fu spedito ai rettori delle università. Merita l'onore di essere raccolto: — « *Pregola* adoperarsi onde lezioni continuino sino ultimo giorno stabilito Calendario. *Facciane* espresso speciale invito a ciascun professore. Ove qualcuno *sospenda prima del giorno indicato. Vossignoria faccia mene* conoscere nome per telegrafo.

Il ministro BOSELLI. »

Per il mese di Giugno

Alla libreria del Patronato, Udine Via della Posta n. 16 sono vendibili i libri seguenti:

Il vero amante del Sacro Cuor di Gesù raccolta di istruzioni, preghiere e meditazioni con cui per mezzo della devozione al Sacro Cuore di Gesù infiammar l'anima del divino amore. — Operetta del Sac. **Lorenzo Maria Gerola M. A.** Volumi 2, prezzo Lire It. 2.40 (sesta edizione).

Il Cuor di Gesù nel Mistero Eucaristico, operetta del Can. **Domenico Foschin** Preposito del Metropolitano Capitolo di Udine.

E' un bel libro, tutto santa unzione che dispone massimamente ad accostarsi con *riverenza ed amore all'Augustissima Mensa*. — Ogni copia Lire 1.

Vita della Beata Madre Margherita Maria Alacoque religiosa della Visitazione *di S. Francesco di Sales, scritta da Lei* stessa. — Volume di pag. 440, prezzo Lire 1.

Il Sacro Cuor di Gesù onorato da nove persone; coll'aggiunta della Coroncina a medesimo Divin Cuore. — Una copia centesimi 10, copie 20 Lire 1.50.

Promesse fatte da N. S. Gesù Cristo alla B. Margherita Maria Alacoque per le persone devote del Suo Sacro Cuore. Aggiuntovi l'atto di Consacrazione al SS. Cuor di Gesù, della B. Margherita Maria Alacoque, e l'atto di confidenza in Dio del *Ven. P. de la Colombière*. Elegante edizione elzeviriana in rosso e nero. Una copia centesimi 4, venti copie cent. 60.

Foglia di Gelso

Prezzi fatti nel giorno 4 giugno 1890

Con bacchetta		Senza bacchetta	
Quint. 135,0	L. 21.—	Quint 19.70	L. 20.—
	» 20.—		» 19.—
	» 19.—		» 18.—
	» 18.—		» 17.—
	» 17.—		» 16.—
	» 16.—		» 15.—
	» 15.—		» 14.—
	» 14.—		
	» 13.—		

La campagna serica

Dalle notizie testè pervenute al Ministero di agricoltura si deduce che la campagna *bacologica procede quasi dappertutto in* modo soddisfacente. Solo in poche località i bachi son già pronti per salire al bosco; ma, in generale, hanno di poco superata la terza muta. Vi è speranza fondata di abbondante raccolto, sia perchè le condizioni di temperatura sono favorevoli, come eziandio perchè in generale, tranne qualche caso isolato di *calcino*, non si ebbe fin qui a deplorare la comparsa di gravi malattie nei bachi. Il prezzo della foglia di gelso, tranne pochi casi eccezionali di prezzi elevati, oscilla fra le 6 e le 9 lire al quintale.

Il principe imperiale di Germania

Il più giovane *civis academicus* dell'Università *Albertina* di Königsberh, in Prussia, *è il principino imperiale di Germania*, che dal suo augusto genitore venne testè fatto iscrivere nelle matricole di detta Università malgrado la sua tenera età di 8 anni.

Tutti i suoi predecessori appartennero pure alla Università di Königsberg.

Quando nel 1808 il re Federico Guglielmo III e la sua consorte regina Luigia dimoravano a Königsberg i professori dell' Università pregarono Sua Maestà di voler nominare loro rettore magnifico il giovane principe ereditario, che contava appena 12 anni. Ciò fu fatto ed allora questo rettore magnifico dodicenne iscrisse nelle matricole dell' Università il suo fratellino.

Il re Federico Guglielmo IV restò rettore magnifico dell' Università di Königsberg sino alla sua morte, poi nel 1861 questa dignità passò al principe ereditario Federico Guglielmo, il compianto imperatore Federico III, e dal 1879 in poi la possiede l' attuale imperatore Guglielmo II.

Come si fabbrica la polvere senza fumo

Il modo di fabbricazione della famosa *polvere senza fumo che ha, intanto avuto* il bellissimo risultato di costare a tutti gli Stati un bel gruzzolo di milioni è, ormai, segreto di Pulcinella.

Si tratta di paglia e nitro. Il nitro si ottiene da un miscuglio di acido nitrico od acido solforico, concentrato. Dopo che il composto di paglia è imbevuto di questa mistura, si toglie l'acido, lavando il tutto *con acqua, nella quale acqua poi si fa bollire*. Dopo questa bollitura il composto vien prima lavato con una soluzione di carbonato di potassa e poi trattato con un certo periodo di tempo con altra soluzione composta di vari elementi nelle seguenti proporzioni: per ogni 100 litri d'acqua, 12 1/2 chilogrammi di nitrato di potassa; 3 1/2 chilogrammi di clorato di potassa; 12 1/2 chilogrammi di solfato di zinco e 1/2 chilogramma di pergamanato di potassa. In ultimo il composto vien sottoposto a forte pressione allo scopo di toglierci l'acqua.

Queste istruzioni che hanno l'aspetto di essere precise, le ha date un giornale tedesco, la *Militar Zeitung*, al quale lasciamo per altro la responsabilità della esattezza.

Il sogno di una imperatrice

Nel suo nuovo libro sull'Africa, il viaggiatore Stanley racconta l'aneddoto seguente:

« Non appena udì che io mi avvicinava ad Uganda, l'Imperatore mandò una flottiglia ad incontrarmi.

« Per un caso assai strano, la madre dell'Imperatore aveva sognato la notte avanti *di vedere un battello con vele bianche dirigersi verso Uganda, con a bordo un uomo bianco.*

« La Corte fu di parere che una persona che si faceva preannunziare da un sogno doveva essere di grande importanza, e, quindi all'arrivo di un messaggero, che annunziava l'avvicinarsi di un battello simile a quello descritto dal sogno, l'Imperatore *mandò un alto funzionario a capo di una* flottiglia, a salutare l'illustre ospite.

Diario Sacro

Giovedì 5 — Solennità del Corpus Domini Ottaviario e processione solenne — San Bonifacio v.

Venerdì 6. b. Bertrando patr. di Aquileia — Visita al Duomo.

ULTIME NOTIZIE

Le opere pie agli uffici

Ieri si riunì la commissione parlamentare per le opere pie; discusse a lungo l'*articolo 87 che, su le modificazioni* apportatevi dal Senato, fu causa del rinvio alla Camera. La discussione fu vivacissima, e la commissione incaricò il relatore *onorevole Lucchini a conferire con Crispi*, prima di procedere a qualsiasi decisione.

I crac alla borsa di Roma

La liquidazione alla Borsa di Roma è stata disastrosa. Quattordici ribassisti sono fuggiti; fra essi c' è chi deve 70,000, 200,000 e perfino 250,000 lire. Un tale, per evitare seccature, ha apposto sull' uscio dello studio un cartellino con queste parole: *Pel momento assente.*

Scappò da Roma certo Vanni Santo, agente di cambio, lasciando un *deficit* di circa trecentomila lire.

La squadra francese in Italia

Recenti notizie, che emanano dal ministero della marina di Francia, dànno per sicuro che furono già impartiti gli ordini per l' invito alla Spezia di una squadra composta di tre navi.

Tale invio nelle acque italiane non deve però considerarsi se non quale un ricambio da parte di quel governo delle cortesie usate dall'Italia coll' invio della sua squadra a Tolone.

Ad ogni modo costituisce un sintomo assai significativo del mutamento verificatosi anche nell' opinione pubblica e specialmente nel mondo politico, a riguardo del nostro paese; il ministero non sarebbesi deciso a questa dimostrazione di simpatia se avesse potuto temere che l' atto del governo avrebbe potuto riuscire male accolto dalla maggioranza dei francesi.

Le nozze d'oro del cardinale Manning

Domani festa del *Corpus Domini* avrà luogo la presentazione della « *offerta personale » raccolta per Sua Eminenza* il Cardinale Manning onde celebrare le sue nozze d' oro sacerdotali.

I tre principali organizzatori di questa attestazione di simpatia e di rispetto furono il Duca di Norfolk, Monsignor Gilbert e lo sceriffo Knill.

Contemporaneamente all' offerta verrà *rimesso all' illustre porporato un indirizzo* con tutte le firme dei sottoscrittori. L' indirizzo è un pregiatissimo lavoro d' arte.

Il duca d'Orlean liberato

Telegrafano da Parigi 3 che Carnot firmò la grazia del duca d' Orleans. Stanotte fu ricondotto alla frontiera.

TELEGRAMMI

Parigi 3 — Secondo un dispaccio del *XIX siècle, l' Imperato Guglielmo avrebbe* intenzione di fare un viaggio in Isvizzera in estate.

Londra 3 — La Corporazione dei pesci*vendoli ha offerto un banchetto a Stanley*.

Questi pronunziò un discorso continuando gli attacchi contro gli avidi desideri dei tedeschi in Africa.

Suggerì il consiglio di mandare a Salisbury una deputazione della City, onde ottenere l'assicurazione formale che gli interessi in Africa saranno efficacemente protetti.

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze UDINE staz. ferrov.	*Arrivi* a S. DANIELE	*Partenze* da S. DANIELE	*Arrivi* a UDINE staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12,35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 6,41 »	» 7,27 »

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.45 M.	4.40	11.14 D.	—
	(pom. 1.20	6.30	8.00 »	—
Cormons	(ant. 2.45	7 51	11.10 M	—
	(pom. 3.40	5.20	—	—
Pontebba	(ant. 5.45	7.50 D.	10.35	—
	(pom. 3.28	5.16 D.	—	—
Cividale	(ant. 6.00	9 —	11.20	—
	(pom. 3.30	7.34	—	—
Portogruaro	(ant. 7.50	—	—	—
	(pom. 1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	(an 2.20 M.	7.40 D.	10.05	—
	(pom. 3.05	5.06 »	11.35	—
Cormons	(ant. 1.15	10.57	—	—
	(pom. 12.35	4.20	7.45	—
Pontebba	(ant. 9.15	11.01 D.	—	—
	(pom. 5.05	7.17	7.59 D.	—
Cividale	(ant. 7.28	10.16	—	—
	(pom. 12.50	4.54	8.48	—
Portogruaro	(ant. 9.02	—	—	—
	(pom. 3.10	7.39	—	—

Una chiomafolta e fluente è la degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro *forza* e *morbidezza*. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radici dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l' Agenzia* **Longega** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumiere farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

ACQUA FERRUGINOSA

Valle Pejo - CELENTINO - Valle Pejo

Premiata a

Trento, Parigi, Milano, Torino, Parma, Brescia

Ricca di ferro e di acido carbonico, riesce molto tollerabile, digeribile e gradita al gusto. I medici la consigliano a preferenza delle acque congeneri per la cura a domicilio, nelle affezioni di cuore, di fegato, nell'anemia, nella clorosi, ecc.

Direzioni in Brescia **Ettore Mazzoleni.**

In Udine presso DE CANDIDO DOMENICO.

600 a 1000 lire di ultile al mese

con una piccola somma di 250 lire per deposito di un ARTICOLO ESCLUSIVO di PRIMA NECESSITÀ UNIVERSALE brevettato e premiato. Domande SERIE SONO ACCETTATE. — Le informazioni sono spedite FRANCO senza ritardo. Far conoscere l' indirizzo e scrivere a M. RICHARD **SCHNEIDER,** *inventore e fabbricante, 22, rue di Armaille in Parigi.*

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

da GENOVA per

Montevideo e Buenos-Ayres

il celerissimo Vapore

LIBAN

Capitano MAIGRE

Partirà il 10 Giugno 1890

Viaggio in 18 giorni - Servizio inappuntabile

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il **10 luglio 1890** partirà da **Genova** il **vapore**

AMERIQUE cap. Labie.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatario VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.a Banchi, 15

Per passeggeri di 3a Classe rivolgersi all'Agente d'emigrazione signor FELICE VOLPE, GENOVA, via del Campo, N. 12, e signori GEROLAMO GRAMATICA e C. Genova, via Balbi 117. M. 1035 T.

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d' ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine*, sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d' oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.o grado Esposiziona di Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **FERNET-BRANCA** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti o vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l' uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll' acqua, col seltz, col vino o col caffè. — La sua azione principale si è quella di *correggere l' inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito.* Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo splean, nonchè al *mal di stomaco, capogiri o mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza.* — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l' uso del **FERNET-BRANCA** ad altri *amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.*

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull' etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Il migliore tonico ricostituente

MARSALA CHINATO BILARDELLO

Premiato all' Esposizione Medica di Padova 5 Ottobre 1889

Preparato dal Chimico Farmacista A. BILARDELLO

Esperimentato con risultati brillanti dagli illustri prof. A. Cantani — A. Ceccherelli — A. Ceci — P. Loreta — C. Saglione, medico di S. M. il Re — S. Angileri — F. Milazzo — A. Dall'Orto — P. Fici — G. Doria — L. Bruno — L. Fici — G. Dell'Orto — G. Fici — G. Falco — G. Tumbarello — S. Curatolo — A. Angileri — A. Bartoli — V. Argento — G. Alvaro — G. Galfano — A. De Giovanni — V. Cervello — A. Turretta — I. Lampiasi — E. Arcoleo — L. Miraglia — E. Porro — A. D'Antona, ecc.

Egregio signor Farm. A. Bilardello,

Ho sperimentato il suo « Marsala chinato », che ella gentilmente mi spedì, e lo riscontrai oltremodo utile in vari casi di atonia di stomaco ed anche come ricostituente. Ne feci prova anche sopra me stesso, perchè sofferente di disturbi gastrici, e ne riscontrai profitto considerevole. Questo mi preme dichiararle come pura verità. Mi abbia con stima.

Parma, 30 Luglio 1889.

Devotissimo Prof. Andrea Ceccherelli
Direttore della Clinica Chirurgica di Parma.

Preg. Signor A. Bilardello, Chimico Farmacista,

Il suo « Marsala chinato » ha guarito in brevi settimane il signor I. L. di Parma da una atonia di stomaco con catarro, successivi a dilatazione di stomaco che durava già da due anni. Sono lieto di darle questa partecipazione, che raccomanda assai le virtù toniche del suo « Marsala », e le mando le mie congratulazioni.

Bologna, 4 Luglio 1889.

Suo devotissimo Pietro Loreta
Direttore della Clinica Chirurgica di Bologna.

Egregio Signor Farm. Andrea Bilardello.

Come voi sapete, questa è la prima volta che mi induco a dare un giudizio sopra una specialità in Medico Farmaceutica.

E lo fo sol perchè nel vostro « Marsala Chinato » non trovo mistificazione alcuna; e la combinazione giudiziosa dell'ottimo Marsala col migliore degli amari mi pare che sia felice.

Ed intanto mi piace significarvi che ho ragioni a lodarmi dell' uso che ho fatto del vostro « Marsala Chinato, » pei miei malati e per la mia stessa famiglia. — Credetemi

Napoli 14 marzo 1890.

Vostro Devotissimo D'Antona
Direttore della Clinica Chirurgica Propedeutica di Napoli.

Stimatissimo Sig. Farm. Andrea Bilardello,

Il suo « Marsala chinato, » che ho esperimentato su di me e su altre persone alle quali l' ho amministrato secondo il di Lei desiderio, ha fatto eccellente prova come tonico nelle dispepsie da atonia del ventricolo ed anche in altri casi di molestie stomacali legate a turbamenti della innervazioni.

Sono lieto di poterle attestare ciò per amore del vero.

Padova, 22 Gennaio 1890.

Prof. De-Giovanni Achille
Direttore della Clinica Medica Generale
Nella R. Università di Padova.

Ill.mo Sig. Farm. A. Bilardello,

Da parecchi mesi ho sperimentato il suo « Marsala chinato », per vincere le dispepsie provenienti da atonia della parete gastrica e intestinale, per promuovere l'appetito nei convalescenti di malattie acute, per assodare la guarigione nei malarici, cessato il periodo acuto, e in generale in tutti i casi in cui sono indicati i preparati di China. — Posso affermare di averlo trovato assai efficace, tollerato bene dallo stomaco e comodo specialmente nella terapia dei bambini i quali lo prendono volentieri. — Con tutta stima

Suo Devotissimo Vincenzo Cervello
Direttore della Clinica Medica di Palermo.

DEPOSITI: presso l' inventore A. Bilardello, *Marsala* — Farm. Berretti, *Roma*, e presso le primarie farmacie del Regno.

PREZZO: Bottiglia grande L. 3.50. — Piccola L. 2.00. Aggiungere L. 0.75 per pacco postale che ne contiene due grandi. — *Si accordano eccezionalissime facilitazioni agli Osti.*

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Brolatto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari,

di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l' Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pollerie, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all' aceto, Minestrele Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

MEDAGLIA

ELETTRO GALVANICA

del Dottor Moranna di Ginevra, brevettata in tutto il mondo. Migliaia di certificati autentici comprovano l' efficacia di questa medaglia per preservare e guarire da malattie di sistema nervoso, dolori, reumi, sciatiche, paralisi ecc. ecc.

Deposito generale F. BONTADI — Milano. Si spedisce franco nel Regno verso 5.L — opuscolo gratis.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

della Via Posta 16

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

DI

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità — Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l' attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per **la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e soprattutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non ebbimo mai, e lo diciamo con sentimento d' orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.
Campioni e disegni a richiesta.

Nuovo! Nuovo! Brevettato!

DIVERTIMENTO ARTISTICO

LA

PITTURA ORIENTALE

sulla terra cotta impressa a disegni

Ognuno può diventare pittore in due ore!

Cassette complete di L. 10, 15 e 20. Chiedere *l'Illustrazione in cromo* con cartolina *doppia.*

P. BARELLI Milano, Galleria De Cristoforis, n. 4, 5, 6, 7.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l' occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant' altro ritiensi per Chiesa.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* — Prezzo del flacone L. 1.